

1. PREMESSA

Nell'ambito delle attività di promozione della competitività aziendale e di qualificazione delle filiere, funzione prevista nell'ambito del decreto di riforma n. 219/2019, all'art. 2, lettera g), la Camera di Commercio intende sostenere la partecipazione delle imprese varesine e dei loro collaboratori a percorsi formativi legati allo sviluppo di competenze manageriali-gestionali, tecnico-professionali e legate all'innovazione digitale sulle tecnologie 4.0.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La somma stanziata ammonta a **50.000,00 euro**.

Il contributo è concesso nel rispetto dei regolamenti (UE) n. 1407 e 1408 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le micro, piccole e medie imprese (di seguito indicate semplicemente imprese) come definite dall'allegato I del Reg. UE n. 651/2014, con sede e/o unità locale nella provincia di Varese.

Sono escluse dall'ammissione al contributo:

- le imprese che risultino inattive;
- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e/o con l'iscrizione/annotazione nel Registro delle Imprese e/o nel Repertorio Economico Amministrativo¹;
- le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali²;
- le imprese che abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- le imprese sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- le imprese che non risultano iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro (RASL) di cui alla legge 107/2015 (ex delibera della Giunta camerale n. 9 del 16 febbraio 2017);
- le imprese che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, al momento della liquidazione del contributo, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese;
- le imprese che, per le stesse voci di spesa, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese che non manterranno i requisiti richiesti dal regolamento fino al momento dell'erogazione del contributo.

4. SOGGETTI ATTUATORI

I percorsi di formazione potranno essere fruiti presso i soggetti attuatori, che sono individuati nelle Organizzazioni imprenditoriali che posseggano i seguenti requisiti (che dovranno essere mantenuti fino al momento dell'erogazione del contributo):

- sede legale o unità locale in provincia di Varese;
- legittimazione dell'organizzazione richiedente o di riferimento a partecipare alla ripartizione dei seggi nel Consiglio camerale;
- operatività da almeno tre anni nel campo dello sviluppo del capitale umano;
- regolarità del pagamento del diritto annuale e degli obblighi previdenziali e contributivi (qualora dovuti);
- non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo

L'attività potrà essere svolta dall'Organizzazione imprenditoriale anche per il tramite della propria società di servizio: l'elenco dei soggetti attuatori sarà reso disponibile sul sito della Camera di Commercio (www.va.camcom.it).

I soggetti attuatori non possono essere beneficiari del contributo.

5. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconosciuto è pari al 50% delle spese ammissibili (al netto di IVA) fino ad un massimo di 1.000,00 euro per impresa, con investimento minimo richiesto pari a 300,00 euro.

¹⁻² Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di Commercio, risulti non in regola con il versamento del diritto annuale camerale e/o dei contributi previdenziali e assistenziali, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro il termine indicato nell'apposita richiesta inviata dagli uffici camerale all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo di domanda. Trascorso tale termine, in difetto di regolarizzazione, l'impresa è esclusa dall'ammissione al contributo.

Sono considerate spese ammissibili le quote di iscrizione a corsi di formazione fruiti dal titolare dell'azienda, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal socio lavorante d'impresa artigiana (ad esclusione del socio finanziatore), dai dirigenti d'azienda, dai quadri, dai dipendenti e dai collaboratori familiari aziendali.

Sono escluse eventuali spese accessorie quali ad esempio spese di trasporto, vitto e alloggio, ecc. nonché costi interni o di personale.

I corsi di formazione, erogati dai soggetti attuatori di cui al paragrafo 4, devono essere afferenti a una o più delle seguenti aree:

- Area 1- **Manageriale gestionale**: comprende la formazione relativa alle abilità manageriali e allo sviluppo delle competenze gestionali (in tutti gli ambiti: comunicazione, leadership, vendite e marketing, ecc.);
- Area 2 - **Professionale tecnica**: comprende contenuti professionalizzanti legati a particolari esigenze produttive e di ruolo;
- Area 3 – **Innovazione digitale**: comprende la formazione relativa alle tecnologie individuate dal piano nazionale Impresa 4.0

Non sono ammessi corsi inerenti la formazione generale necessaria per adempiere ad obblighi di legge (es. d.lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e non finalizzata ad ottenere adeguati standard di qualificazione.

I corsi di formazione possono essere fruiti sia in presenza che in modalità e-learning: la durata minima di ogni corso deve essere di 4 ore.

Il periodo di svolgimento del corso deve essere ricompreso tra il 1° settembre 2019 e il 30 aprile 2020.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, firmata digitalmente, dovrà essere trasmessa per via telematica dal **17 settembre 2019 al 30 aprile 2020**.

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) modello base, generato dal sistema, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b) modulo di domanda, compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, dettagliando in particolare la tipologia dei corsi di formazione con riferimento alle aree tematiche;
- c) per le pratiche inviate tramite intermediario dovrà essere allegato il modulo di procura (con firma autografa e documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente), firmato digitalmente dall'intermediario stesso.

L'imposta di bollo, pari ad euro 16,00, viene assolta virtualmente tramite la procedura telematica su Webtelemaco, salvo i casi di esenzione.

La "Guida per l'invio online" è disponibile sul sito della Camera di Commercio www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Innovazione.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo: gli importi indicati nella domanda di contributo, saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

Ai fini della normativa in materia di aiuti di stato ed con particolare riferimento al regime di cui al regolamento 1408/2013, le imprese agricole dovranno anche indicare, all'interno della domanda, l'importo dei corsi di formazione inerenti l'attività di produzione primaria (come definita dal Reg. UE n. 651/2014 ossia "produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti").

La Camera di Commercio di Varese può decidere con provvedimento dirigenziale:

- la chiusura anticipata del bando o il suo rifinanziamento con ulteriori somme, in caso di esaurimento dei fondi a disposizione;
- la riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

In questo secondo caso la Camera di Commercio può decidere l'eventuale prolungamento dei tempi per presentare la rendicontazione finale.

7. CONCESSIONE

La Camera di Commercio, dopo aver verificato la presenza di tutti gli elementi richiesti dal regolamento, ammette le domande al contributo sino a esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Le domande pervenute dopo l'esaurimento fondi saranno ammesse con riserva e finanziabili solo a seguito di minori rendicontazioni o di rifinanziamenti.

Domande ammesse

La Camera di Commercio pubblica sul proprio sito (www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Innovazione) l'elenco delle imprese ammesse e ne dà comunicazione alle stesse via PEC.

Domande non ammesse

La Camera di Commercio comunica all'impresa via PEC il motivo della mancata ammissione al contributo.

8. RENDICONTAZIONE

L'impresa deve trasmettere per via telematica la rendicontazione finale, firmata digitalmente, a decorrere dalla conclusione del corso di formazione ed entro e **non oltre il 30 giugno 2020**.

La "Guida per l'invio online" è disponibile sul sito della Camera di Commercio www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Innovazione.

Al modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte, l'impresa deve allegare copia delle fatture quietanzate o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese sostenute che riporti in particolare:

- titolo del corso;
- area formativa (tra quelle indicate nel bando);
- periodo di svolgimento;
- durata in termini di ore;
- numero di partecipanti.

Non sono in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni o costi di personale.

9. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo o alle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio può richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

La Camera di Commercio può effettuare controlli e verifiche, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo di norma entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

In sede di erogazione si provvede alla quantificazione del contributo spettante ad ogni beneficiario, sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

Sugli importi erogati ai soggetti beneficiari la Camera di Commercio applica la ritenuta del 4% (DPR 29.9.1973, n. 600, art. 28).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in n. 6 mesi a decorrere dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Promozione e Sviluppo delle Imprese e del Territorio (legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

1. Titolare del trattamento

Vi informiamo che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i vostri dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

2. Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

3. Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I vostri Dati Personali saranno trattati, dietro vostro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;

b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei vostri Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

4. Destinatari e trasferimento dei dati personali

I vostri Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;

- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;

- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

5. Conservazione dei dati personali

I vostri Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

6. I vostri diritti

Avete il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai vostri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, avete diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che vi riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo: protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

In ogni caso avete sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.
